



Integrazioni al regolamento di Istituto 2024

Viste le delibere del Consiglio di Istituto di data 29/02/2024 si modificano i seguenti punti del Regolamento di Istituto

(le parti in grassetto sono quelle aggiunte o modificate, le frasi tagliate sono eliminate nella nuova versione):

CAPO I ORGANI COLLEGIALI Premessa.

L'istituzione degli organi collegiali rimanda alla Legge delega del 1973 assorbita in particolare dal Decreto delegato 416 del 1974 che è a tutt'oggi il riferimento normativo, riportato nel TITOLO I del Testo Unico, D.Lgs. 297/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli organi collegiali sono nati per precisa volontà di vedere nella scuola una comunità educante aperta al tessuto sociale e al territorio, un'istituzione che influenza ed è influenzata da tutti i portatori di interesse (stakeholders) e in cui la partecipazione delle famiglie e degli studenti, degli EE.LL. e delle rappresentanza sindacali è irrinunciabile per una condivisione di obiettivi e responsabilità.

Si parla della scuola come di una comunità educante anche nel CCNL 2016-18.

Compiti e funzioni degli OO.CC. sono regolamentati dalla normativa vigente.

Gli OO.CC. si riuniscono di prassi in presenza. Questo Istituto prevede altresì la possibilità di riunire gli stessi in modalità sincrona "a distanza" utilizzando canali telematici e digitali che garantiscono la massima sicurezza dei dati e della privacy. ~~Eventuali delibere saranno a tutti gli effetti valide anche in modalità "da remoto".~~

Sulla base dell'innovazione prevista dall' art. 44 c. 6 del CCNL 2019-21: "Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo che non rivestano carattere deliberativo; con il medesimo strumento è possibile estendere lo svolgimento a distanza alle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a).

Si prevede di:

- A. Mantenere la possibilità già espressa dal Regolamento di Istituto di svolgere le riunioni a distanza per gli organi non deliberanti, laddove ritenuto utile**
- B. Specificare che le riunioni degli organi deliberanti saranno svolte sempre in presenza per i membri dell'Organo di nomina scolastica (vedi GLO), nelle more dell'attesa della definizione dei criteri per lo svolgimento delle riunioni deliberanti a distanza da parte del MIM.**



Preme sottolineare che quanto emerge nelle riunioni degli OO.CC. è un atto d'ufficio e come tale è vincolato alla riservatezza. Si prega pertanto di porre la massima attenzione nell'evitare che persone non deputate a conoscere gli argomenti trattati possano ascoltare la conversazione.

Regolamento viaggi di istruzione

3) Norme finali

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

La nomina degli accompagnatori ai viaggi d'istruzione sarà effettuata dal Dirigente Scolastico.

Deve essere individuato un supplente eventuale per il 50% dei membri accompagnatori.

Eventuali contributi vincolati da parte di enti pubblici o privati a favore dei viaggi di istruzione potranno essere devoluti, con decreto dirigenziale in tutto o in parte a favore delle famiglie meno abbienti secondo i seguenti criteri:

1. Famiglie che fanno richiesta di contributo con ISEE da 0 a 500 euro: fino al 70% del contributo assegnato, per un massimale a famiglia parti al 90% del costo del viaggio. Il contributo viene suddiviso equamente tra tutti i richiedenti in questa fascia ISEE

1 bis) Le possibilità di cui al comma 1 sono previste anche per le famiglie di rifugiati politici o richiedenti asilo che non hanno disponibilità di una certificazione ISEE. Lo status di rifugiato o di richiedente asilo può essere autodichiarato ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000; laddove la pratica sia ancora in corso di definizione è necessaria la dichiarazione congiunta dell'interessato e del servizio sociale o della Comunità di assistenza che sta seguendo la famiglia in oggetto.

2. Famiglie che fanno richiesta di contributo con ISEE da 501 euro a 2500

euro: fino al 30% del contributo assegnato per un massimale a famiglia parti al 70% del costo del viaggio. Il contributo viene suddiviso equamente tra tutti i richiedenti in questa fascia ISEE

Nel caso rimangano risorse dopo aver esaurito tutte le richieste di cui al punto 1 e al punto 2:

3. Famiglie che fanno richiesta di contributo con ISEE da 2501 euro a 7000 euro: contributo per un massimale a famiglia parti al 50% del costo del viaggio. Il contributo viene suddiviso equamente tra tutti i richiedenti in questa fascia ISEE

Eventuali contributi ulteriormente residui saranno utilizzati l'anno successivo al viaggio sempre per favorire le uscite didattiche con criteri che saranno



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

deliberati dal Consiglio di Istituto.

4) Nel caso in cui avanzassero risorse ulteriori rispetto al punto 3) è possibile fare accedere alle riduzioni di spesa per i viaggi anche le famiglie con ISEE compreso tra 7001 euro e 12.000 con le stesse modalità di cui al punto 3).

Il Dirigente Scolastico
Dott. Benes Roberto
*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES